

Incontri tra Natura e Scienza

Il Gruppo Natura Bellunese APS è lieto di presentare la seconda edizione di “**Incontri tra Natura e Scienza**”, ciclo di conferenze sugli aspetti naturalistici della provincia di Belluno che si svilupperà nelle giornate di sabato 9 e 23 marzo e 6 aprile.

Tutti gli appuntamenti si terranno a Belluno presso la Sala conferenze E. Dal Pont “Bianchi” (V.le Fantuzzi, 11) e avranno inizio alle ore 17:00.

INGRESSO LIBERO E APERTO A TUTTA LA CITTADINANZA.

Prima serata 9 marzo 2024, ore 17:00

Presentazione della guida interattiva alla flora del Massiccio del Grappa

Il Massiccio del Grappa ospita una flora molto ricca, tanto da essere incluso nella rete di Riserve della Biosfera MAB UNESCO. Questa guida è stata creata per aiutare i non esperti a dare un nome ai fiori osservati durante le escursioni, attraverso un sistema semplice e intuitivo, corredato da migliaia di immagini a colori.

Il Portale alla flora del Monte Grappa è stato realizzato dal Progetto Dryades del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste, in collaborazione con il progetto KeyToNature Monte Grappa dell'A.P.S. “Incontri con la Natura per la salvaguardia del Creato Don Paolo Chiavacci”, nell'ambito del tavolo di lavoro “Biodiversità C.I.M.A.” all'interno del MAB-UNESCO Monte Grappa. La guida comprende 1620 taxa. La lista delle specie è stata ricavata dalla Flora del Veneto di Argenti & al. (2019) e la nomenclatura viene aggiornata ogni sei mesi.

Relatori

Cesare Lasen. Biologo e Botanico, ha all'attivo centinaia di pubblicazioni e di conferenze; ha partecipato a numerosi convegni anche internazionali e collaborato con istituti universitari ed enti pubblici. Primo Presidente del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Pier Luigi Nimis. Professore Senior di Botanica Sistemica all'Università di Trieste. Ha pubblicato oltre 300 lavori su Ecologia, Fitogeografia, Lichenologia, Biodiversity informatics. È stato tra l'altro Presidente della Società Lichenologica Italiana e della International Association for Lichenology.

Sergio Ballestrin e Anastasia Sebellin. Soci dell'A.P.S. “Incontri con la Natura per la Salvaguardia del Creato Don Paolo Chiavacci” e del GIROS “Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee”; sono gli ideatori del “Cammino Tra Fede e Natura”. Si occupano di monitoraggio della flora spontanea.

Seconda serata 23 marzo 2024, ore 17:00

Ambiente rurale e biodiversità: c'è (molta) vita nel paesaggio agrario tradizionale

I terreni agricoli soffrono di due dinamiche, l'abbandono e l'intensivizzazione, entrambe presenti anche nel territorio della nostra provincia. L'abbandono ha interessato particolarmente le praterie montane, con conseguente perdita o estrema rarefazione di specie rare.

Queste situazioni dimostrano quale sia l'importanza degli ambienti agrari di tipo tradizionale per la conservazione della biodiversità, di cui gli uccelli costituiscono un valido indicatore, molto ben monitorato attraverso specifici indici già a partire dal 2000.

Gli uccelli possono essere usati come "specie ombrello"; la loro conservazione attiva comporta indirettamente la tutela di molte altre specie presenti, indicatrici quindi dello stato di salute anche di altre componenti dell'ecosistema.

Relatori

Marta Villa. Dottore Forestale, si è occupata di censimenti faunistici (Camoscio, Muflone, Cervo, Capriolo, Gallo forcello) anche in veste di coordinatrice e ha numerose esperienze di rilievi dendrometrici e selvicolturali (Piani di Riassetto e di Riordino Forestale).

Michele Cassol. Dottore Forestale, ha maturato vasta esperienza nel campo della pianificazione ecologica del territorio. Ha sviluppato in particolare una specifica competenza nel campo della Rete Natura 2000. È autore di numerose pubblicazioni su temi faunistici.

Alberto Scariot. Dottore Forestale, è specializzato nella realizzazione di cartografie vegetazionali con riferimento agli habitat di interesse comunitario. Ha specifica competenza nel campo di Rete Natura 2000. Si occupa tra l'altro di studi e monitoraggi vegetazionali e studi agronomici e forestali.

Terza serata 6 aprile 2024, ore 17:00

Principali intossicazioni da funghi

Organismi relativamente complessi ed importantissimi per l'ecologia dei diversi habitat, quelli che comunemente chiamiamo funghi sono solo il frutto (carpoforo) di una vegetazione costituita da una serie di filamenti (ife) presenti tutto l'anno nel terreno, sotto le cortecce degli alberi e in svariati ambienti. Presenti in provincia di Belluno con oltre 2500 specie, crescono praticamente ovunque e sono indispensabili per la salvaguardia dell'ecosistema.

Questa loro diffusione e la fama che alcune specie hanno sviluppato in ambito culinario, comportano alcuni rischi per la salute di chi li raccoglie e consuma in modo poco consapevole o seguendo criteri di riconoscimento poco attendibili.

Nell'ottica di una corretta prevenzione, dopo aver affrontato i principali aspetti generali sulla commestibilità dei funghi, il dott. Cora parlerà delle intossicazioni a breve incubazione e delle intossicazioni a lunga incubazione a cui si può andare incontro in caso di ingestione di funghi velenosi.

Relatore

Oscar Cora. Medico, Specialista in Igiene e Medicina preventiva, Specialista in Scienza della Alimentazione, Micologo. Ex Responsabile SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) dell'ULSS 1 Dolomiti. Vicepresidente del Gruppo Micologico Bresadola di Belluno.